

## COMUNICATO STAMPA

### MEDAC: FONDAMENTALE DIALOGO TRA MARINERIE E SETTORE DELL'OFFSHORE

### MAMONE CAPRIA: "CONFRONTO CON I PESCATORI SULLE OPPORTUNITA' DELLE RINNOVABILI DAL MARE"

«La catena di valore delle energie rinnovabili dal mare rappresenta un'opportunità di crescita e sviluppo per la Nazione intera. Il dialogo con il settore della pesca è utile e imprescindibile, affinché il confronto offra quella corretta conoscenza del settore dell'eolico offshore che, troppo spesso, è frutto di ricostruzioni preoccupate ed eccessivamente fantasiose. È fondamentale lavorare tutti insieme per accelerare il processo di decarbonizzazione e perseguire gli obiettivi dell'agenda europea e crediamo fortemente che ci siano le condizioni per creare un equilibrio tra produzione energetica e difesa del settore pesca», ha dichiarato il presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, intervenuto all'incontro organizzato dal MEDAC, Mediterranean Advisor Council, tenutosi ad Atene, ed incentrato su diversi aspetti riguardanti le rinnovabili dal mare, dalle aree marine protette, alle sinergie col mondo della pesca, sino alla diagnosi della leadership e della rappresentanza femminile negli organi di governo e decisionali del settore della pesca.

«La nostra Associazione ha già avviato un'interlocuzione con la Federpesca e la Flai Cgil Pesca per costruire una nuova e solida sinergia che rispetti le criticità poste dai pescatori e che offra delle soluzioni realistiche e concrete rispetto alla necessità di gestire le diverse esigenze dell'uso del mare. Dobbiamo essere capaci di conciliare la salvaguardia dell'ambiente marino e delle economie locali con la crescita delle energie provenienti dal mare. Sin dall'inizio ricerchiamo e attuiamo un concreto confronto con i pescatori, divulgando le opportunità derivanti dal ripopolamento degli stock ittici dovuti alla presenza delle wind farms; le sinergie che ci siamo prefissati di perseguire, insieme ai nostri soci, porterebbero tangibili effetti positivi sulla pesca proprio in prossimità degli specchi acquei dove gli impianti a mare saranno ubicati. Inoltre, progetti di acquacoltura in alto mare, già realizzati all'estero, accanto agli impianti di eolico offshore, potrebbero dare vita a una vera e propria economia multifunzionale con un ruolo centrale riservato alla pesca. Ma non solo, è necessario ripensare e adeguare strategicamente le dinamiche a un nuovo utilizzo intelligente e sostenibile del mare coinvolgendo, a esempio le comunità dei pescatori, nelle attività legate al mondo energetico durante, i periodi di fermo pesca», continua Mamone Capria.

Aero, di comune accordo con gli operatori dei progetti di energia rinnovabile dal mare, si impegna a promuovere protocolli d'intesa con le associazioni di categoria, per coniugare nel nostro Mar Mediterraneo le giuste risposte alla difesa del mare, al prosieguo delle attività di pesca e alla produzione di nuova energia verde.

Roma, 20 giugno 2024

CONTENUTI MULTIMEDIALI: [https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75\\_nrPNlj0?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link)

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – [ufficiostampa@assoaero.org](mailto:ufficiostampa@assoaero.org) – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – [segreteria@assoaero.org](mailto:segreteria@assoaero.org) – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>